



Unione Comuni della Presolana
PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELL'UNIONE

Numero 7 del 11-02-2016

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2016/2018 - D.LGS. 11.04.2006, N.98.

L'anno **duemilasedici** il giorno **undici** del mese di **febbraio** alle ore **18:30**, nella sala della adunanze dell'Unione Comuni della Presolana, in Rovetta, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, si è riunita la Giunta dell'Unione, nelle persone dei Signori:

COVELLI GIULIANO	PRESIDENTE	P
OPRANDI MATTEO	ASSESSORE	P
SAVOLDELLI STEFANO	ASSESSORE	P
SCHIAVI ANGELA	ASSESSORE	P
LOCATELLI CINZIA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario DE FILIPPIS MARIA CAROLINA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta dell'Unione ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

La Giunta dell'Unione, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 7 del 11-02-2016

Il sottoscritto Scandella Doriana, Responsabile del Servizio Affari Generali, programmazione, personale, finanziario, contabile e personale, ai sensi dell'art. art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esperita l'istruttoria, esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
f.to Scandella Doriana

LA GIUNTA DELL'UNIONE

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28/11/2005 n. 246" che impone alla PA di progettare e attuare i piani di azioni positive mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

VISTO l'art. 48 del suddetto D.Lgs n.196/2006 avente ad oggetto: "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni (decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196, articolo 7, comma 5)" che così recita:
"1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile é accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale."

DATO ATTO CHE:

- l'adozione del PAP non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto, adeguato alle dimensioni ed alla realtà di ciascun ente;
- nell'ambito di un più ampio concetto di organizzazione interna degli uffici e dei servizi, nonché del personale, il PAP vuole dettare delle linee guida che si tradurranno poi in concrete azioni positive;

ESAMINATO l'allegato piano delle azioni positive per il triennio 2016/2018 e ravvisata la propria competenza in merito all'approvazione trattandosi di atto riguardante la gestione del personale dipendente;

VISTO il parere favorevole reso dalla RSU in data 11/02/2016

RICHIAMATO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Affari generali, programmazione, personale, finanziario, contabile e controllo interno, ai sensi dell'art.49 – comma 1° - del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Unione Comuni della Presolana;
- il D. Lgs 11.04.2006, n.198;

Con voti favorevoli unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare l'allegato piano delle azioni positive valido per il triennio 2016/2018 così come stabilito dalla vigente normativa in merito alle pari opportunità tra uomo e donna;
3. Di disporre la pubblicazione del piano delle azioni positive approvato sul sito web dell'Unione Comuni della Presolana ai sensi della vigente normativa;
4. Di dichiarare, con voti unanimi palesemente espressi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to COVELLI GIULIANO

Il Segretario dell'Unione
f.to DE FILIPPIS MARIA CAROLINA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Ente il giorno 16-02-2016 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi dal 16-02-2016 al 02-03-2016 come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

- è stata comunicata, contestualmente all'affissione all'Albo, al Consigliere Capigruppo in conformità dell'art. 125, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Rovetta, li 16-02-2016

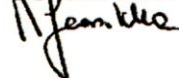
Il Responsabile del Servizio Affari Generali
f.to SCANDELLA DORIANA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Rovetta, li 16-02-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Doriana SCANDELLA



CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Rovetta, li

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
f.to SCANDELLA DORIANA